



## Specializzandi In Pediatria nei Paesi in via di Sviluppo

**di Balzani M, Ancarola R, Aversa S, Bertuola F, Pisano V, Roncati D, Cipolla O  
(Osservatorio Nazionale Specializzandi Pediatria)**

La particolare sensibilità verso i Paesi in via di sviluppo (PVS) ed il desiderio di farvi esperienze formativo-lavorative emergono spesso in occasione di incontri tra specializzandi in pediatria.

A tale proposito ci sono Scuole di Specializzazione che hanno da anni progetti ben strutturati nei paesi del terzo mondo tali da fornire l'opportunità ai medici in formazione di arricchire il proprio curriculum.

Altre Scuole sembrano invece meno organizzate e meno propense ad inviare i propri specializzandi verso queste realtà.

Il Direttivo ONSP a cavallo tra il 2009 e il 2010 ha condotto un'indagine volta ad ottenere una panoramica dei progetti nei paesi in via di sviluppo in cui gli specializzandi in pediatria sono coinvolti.

L'indagine è stata condotta contattando i Referenti ONSP delle varie Scuole Italiane.

Il 95% delle Scuole interpellate ha risposto, permettendo una visione plausibile di questa realtà.

Dall'indagine è emerso che circa il 50 % delle Scuole ha progetti nei PVS o ha all'interno specializzandi che hanno vissuto un'esperienza in questi paesi durante gli anni della specializzazione.



L'Africa è il continente più coinvolto da questi progetti (78%). I paesi interessati sono Angola, Burkina Faso, Camerun, Congo, Eritrea, Etiopia, Kenia, Malawi, Mozambico, Rwanda, Sierra Leone ed Uganda.

Un minor numero di progetti viene svolto invece in America centrale e meridionale (Bolivia, Brasile e Nicaragua) e in Asia (India e Sri Lanka).

Gli specializzandi che sono partiti alla volta di questi paesi per lo più sono rimasti dai quattro ai sei mesi. Alcuni comunque hanno partecipato ad esperienze più brevi della durata di uno o due mesi.

I dati dettagliati di quest'indagine, con i riferimenti delle varie associazioni e progetti, sono disponibili sul nostro sito [www.onsp.it](http://www.onsp.it) così da offrire un'opportunità per gli specializzandi interessati.

Da quest'indagine emerge che circa la metà delle scuole è coinvolta nei suddetti progetti, ma siamo convinti che sono molti di più i medici in formazione desiderosi di arricchirsi professionalmente ed umanamente stando vicino agli ultimi.